



**TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI**  
**UFFICIO DI PRESIDENZA**

Napoli, 3 gennaio 2025

**Oggetto: Prime disposizioni operative in materia di processo penale telematico a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 27 dicembre 2024, n. 206.**

Decreto n. 2/2025

**IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**

Letto il decreto Ministeriale n. 206 del 27 dicembre 2024 (Regolamento concernente modifiche al decreto 29 dicembre 2023, n. 217 in materia di processo penale telematico) con il quale è stato esteso il novero degli atti da depositare e trasmettere con modalità telematiche attraverso il sistema APP (Applicativo per il processo penale), le cui disposizioni, per una più pronta consultazione, sono riassunte nello schema allegato al presente decreto;

Letta la circolare Ministeriale (prot. DOG 31.12.2024 49698.U) con la quale la DGSIA ha fornito le prime indicazioni operative sulla disciplina transitoria contenuta nelle predette norme;

Rilevato che l'art. 111 bis c.p.p. prevede al primo comma che *“salvo quanto previsto dall'articolo 175 bis, in ogni stato e grado del procedimento, il deposito di atti, documenti, richieste, memorie ha luogo esclusivamente con modalità telematiche, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione degli atti e dei documenti informatici”* e al terzo comma che *“la disposizione di cui al comma 1 non si applica agli atti e ai documenti che, per loro natura o per specifiche esigenze processuali, non possono essere acquisiti in copia informatica”*;

Rilevato, altresì, che il successivo articolo 111 ter c.p.p. prevede ai commi 3 e 4 che:

3. *“gli atti e i documenti formati e depositati in forma di documento analogico sono convertiti, senza ritardo, in documento informatico e inseriti nel fascicolo informatico, secondo quanto previsto dal comma 1, salvo che per loro natura o per specifiche esigenze processuali non possano essere acquisiti o convertiti in copia informatica. In tal caso, nel fascicolo informatico è inserito elenco dettagliato degli atti e dei documenti acquisiti in forma di documento analogico”*

4. *“Le copie informatiche, anche per immagine, degli atti e dei documenti processuali redatti in forma di documento analogico, presenti nei fascicoli informatici, equivalgono all'originale anche se prive della firma digitale di attestazione di conformità all'originale”*;

Letta la nota del 2 gennaio u.s. con la quale il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli ha dettato le prime disposizioni operative in materia di processo penale telematico a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 27 dicembre 2024, n. 206 statuendo, tra l'altro, che *“gli atti del procedimento siano trasmessi al GIP ed al Tribunale previa verifica della completa dematerializzazione in Document@ degli atti non nativi digitali”*;

Letto il verbale, allegato al presente decreto, con il quale il Gruppo di Lavoro istituito presso questo Tribunale ha relazionato sull'incontro tenutosi il 10 dicembre 2024 sotto la Direzione del Magrif, dott. Giovanni de Angelis, per operare, su richiesta del RID penale, dr.ssa Fernanda Iannone, la ricognizione delle risorse e la mappatura delle esigenze informatiche nonché delle dotazioni delle aule di udienza e delle camere di consiglio, all'esito del quale sono emerse molteplici ed evidenti criticità che non consentono un agevole utilizzo del predetto applicativo;

Letta la nota del Presidente Aggiunto della Sezione GIP/GUP, dr.ssa Isabella Iaselli, allegata al presente decreto, nella quale è suggerito il rimedio di procedere alla redazione dei verbali in forma analogica, fermo il deposito in APP 2 del provvedimento definitivo, per i procedimenti le cui richieste di udienza preliminare sono pervenute in forma cartacea e per i procedimenti con più imputati per i quali si siano già tenute udienze, nonché è evidenziato che le carenze delle dotazioni informatiche nelle aule di udienza non consentono di accedere agevolmente all'applicativo APP 2;

Sentiti i Presidenti Coordinatori del settore penale dibattimentale, dottori Maurizio Conte e Tommaso Miranda;

Letta la nota con la quale questa Presidenza (rif. prot. 31045-E del 3.01.2025), a seguito della richiesta della DGSIA del 31.12.2024 di monitorare il completamento della procedura di attivazione della cd. "firma remota digitale" per tutti gli utenti amministrativi e di magistratura, ha chiesto al locale CISIA un dettagliato riscontro sulle utenze per le quali non è giunta a buon fine ovvero non è stata correttamente completata la procedura di rilascio nonché di procedere nei sensi richiesti dalla citata Direzione Generale, all'uopo trasmettendo gli elenchi del personale in servizio nel settore penale di questo Tribunale;

Rilevato che, sussistendo allo stato evidenti e molteplici criticità che di fatto impediscono il proficuo e pieno utilizzo delle potenzialità del menzionato applicativo, questa Presidenza ritiene, nell'attesa che i competenti organi Ministeriali forniscano ulteriori chiarimenti sul funzionamento del sistema, di adottare le seguenti disposizioni organizzative, fissando la data del 31 marzo 2025 quale termine di efficacia delle stesse:

- in ordine ai procedimenti per i quali è avvenuta la lettura del dispositivo prima del 31.12.2024, il provvedimento definitivo potrà essere reso in forma analogica;
- in ordine ai procedimenti non ancora definiti alla data del 31.12.2024 la redazione degli atti e dei verbali potrà avvenire in modalità analogica, salva la conseguente scansione degli stessi per il loro deposito con modalità telematiche, così come testualmente previsto dagli artt. 111 bis e ter c.p.p., all'uopo utilizzando il già collaudato sistema TIAP;

### **dispone**

che, fino al 31.03.2025:

- in ordine ai procedimenti per i quali è avvenuta la lettura del dispositivo prima del 31.12.2024, il provvedimento definitivo sia reso in forma analogica;
- negli altri casi la redazione degli atti e dei verbali avvenga in modalità analogica, limitatamente alle ipotesi in cui non sia possibile la redazione telematica tramite APP dandone formalmente atto nel provvedimento e/o nel verbale, salva la conseguente

scansione degli stessi per il loro deposito con modalità telematiche, così come testualmente previsto dagli artt. 111 bis e ter c.p.p., all'uopo utilizzando il già collaudato sistema TIAP;

**dispone ulteriormente**

che in relazione alle modalità di deposito degli atti a cura dei soggetti esterni, si faccia riferimento allo schema riassuntivo allegato.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Si comunichi alla sig.ra Presidente della Corte di Appello, al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello, al sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, ai Presidenti ed ai magistrati del settore penale, al RID giudicante penale, ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto di Napoli, al Dirigente Amministrativo e a tutti gli Uffici interessati all'esecuzione del presente provvedimento.

Il Direttore della Segreteria  
dr. Domenico Cardullo

Il Presidente del Tribunale  
dr.ssa Elisabetta Garzo